

## Delibera n° 1136

Estratto del processo verbale della seduta del  
**25 luglio 2023**

**oggetto:**

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI.

|                             |                 |          |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| <b>Massimiliano FEDRIGA</b> | Presidente      | presente |
| <b>Mario ANZIL</b>          | Vice Presidente | presente |
| <b>Cristina AMIRANTE</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Sergio Emidio BINI</b>   | Assessore       | presente |
| <b>Sebastiano CALLARI</b>   | Assessore       | presente |
| <b>Riccardo RICCARDI</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Pierpaolo ROBERTI</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Alessia ROSOLEN</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Fabio SCOCCIMARRO</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Stefano ZANNIER</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Barbara ZILLI</b>        | Assessore       | presente |

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

**RICORDATO** che, i suddetti incarichi, ai sensi del predetto Regolamento di organizzazione, sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

**PRESO ATTO**, altresì, del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "mission"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

**ATTESO CHE**, a mente dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione alla nostra attenzione, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate, nonché di durata inferiore a tre anni qualora coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 <<Legge di stabilità 2021>>, la quale, al comma 2, autorizza la Regione, nell'ambito delle attività previste per favorire la ripresa dell'economia regionale ed il miglioramento del benessere dei suoi cittadini:

-alla partecipazione ed alla valorizzazione, rigenerazione urbana e riqualificazione urbanistica delle aree del "Porto Vecchio" di Trieste;

-ad acquisire, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle strutture sedi di uffici e al fine di provvedere a una loro più razionale distribuzione sul territorio, una o più strutture nell'area di "Porto Vecchio" da destinare ad attività istituzionali e di sviluppo del territorio;

per mezzo della sottoscrizione di un Accordo di programma con il Comune di Trieste, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone, dal Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "Ursus" e il Segretario regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

**PRESO ATTO**, al riguardo, che con deliberazione n. 1695 dell'11 novembre 2022 è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste, per l'insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali", Accordo che è stato sottoscritto il giorno 29 novembre 2022;

**PRESO ATTO**, inoltre, che con la sopra citata deliberazione è stata, tra l'altro, individuata la Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi quale struttura incaricata per l'attuazione dell'Accordo di Programma in argomento;

**RICHIAMATA**, altresì, la generalità di Giunta n. 486 del 26 marzo 2021 a mezzo di cui il Vicedirettore centrale della Direzione patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi ing. Luciano Zanelli viene individuato quale figura dirigenziale preposta alla

programmazione ed ai lavori, con funzioni di coordinamento del progetto in qualità di referente unico per tutta l'Amministrazione regionale, relativi all'intervento di realizzazione della nuova sede degli uffici regionali nell'area di Porto Vecchio di Trieste;

**PRESO ATTO** che si è conclusa la fase preliminare finalizzata alla realizzazione della sede unica dei nuovi uffici regionali in Porto Vecchio e relativa alla definizione degli ambiti di intervento e dei soggetti coinvolti e che ora si rende necessario procedere con la concretizzazione del progetto attraverso l'attivazione di complesse procedure di gara, per l'avvio dei lavori, che richiedono l'impiego di elevate professionalità in tali ambiti;

**RITENUTO**, necessario, in considerazione dell'elevato valore strategico che le opere da realizzarsi rivestono nello scenario regionale, della loro complessità, delle numerose interazioni con le altre strutture regionali e con diversi organismi interni, al fine di favorire la gestione efficace e tempestiva delle relazioni e degli adempimenti, nonché il costante monitoraggio delle tempistiche e dell'utilizzo delle risorse destinate all'iniziativa in argomento, individuare una figura professionale in grado di garantire il coordinamento delle attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle relative opere, nonché all'attuazione degli interventi di cui trattasi, mediante lo svolgimento di specifici compiti quali:

- Coordinamento delle attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere finalizzate alla realizzazione della sede unica dei nuovi uffici regionali in Porto Vecchio;
- Gestione della relativa spesa anche in riferimento al reperimento delle risorse per il finanziamento delle opere stesse;
- Attivazione delle necessarie relazioni con tutte le autorità competenti e coinvolte nella realizzazione delle predette opere, quindi anche ogni attività necessaria e propedeutica all'ottenimento delle autorizzazioni di lavori compresa l'indizione della conferenza di servizi;
- Coordinamento e gestione di tutte le fasi delle procedure di gara.

**VALUTATO** l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali anche alla luce dell'intervenuto processo riorganizzativo approvato con deliberazione di data odierna e tenuto conto, in particolare, delle attuali esigenze organizzative della Direzione centrale Patrimonio demanio, servizi generali e sistemi informativi, struttura coinvolta, come meglio specificato in narrativa, nella realizzazione delle opere in argomento;

**CONSIDERATO** che lo strumento che meglio risponde alle necessità connesse allo svolgimento delle attività sopra specificate sia il conferimento di un incarico fiduciario per particolari funzioni, di cui all'articolo 25 del vigente Regolamento di organizzazione, in considerazione della specialità della figura ricercata;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'attribuzione dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni che opererà presso la Direzione centrale Patrimonio demanio, servizi generali e sistemi informativi per lo svolgimento dei compiti sopra delineati;

**RICHIAMATE** nuovamente ed al riguardo, le indicazioni già fornite dalla Giunta regionale in merito all'individuazione dell'ing. Luciano Zanelli, quale figura dirigenziale preposta alla programmazione ed ai lavori, con funzioni di coordinamento del progetto in qualità di referente unico per tutta l'Amministrazione regionale, relativi all'intervento di realizzazione della nuova sede degli uffici regionali nell'area di Porto Vecchio di Trieste;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 28 comma 2 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto a tempo determinato di diritto privato a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, i quali provengano dal settore pubblico, il

conferimento dell'incarico è subordinato alla loro collocazione in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'Ente di appartenenza, secondo il relativo ordinamento;

**VISTA**, al riguardo, la nota dd. 6 luglio 2023, n. 100471 con la quale, l'Azienda Sanitaria Friuli Centrale ASU FC, ha concesso all'ing. Luciano ZANELLI il periodo di aspettativa per l'assunzione dell'incarico in argomento;

**RITENUTO**, pertanto di disporre, per l'effetto, il conferimento – ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, nell'ambito della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, in capo all'ing. Luciano ZANELLI, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché agli specifici obiettivi da realizzarsi nell'ambito della realizzazione dei nuovi uffici regionali in Porto Vecchio;

**AVUTO RIGUARDO**, in particolare, alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del predetto dirigente, maturate in ambiti coerenti con le attività da svolgere desumibili, oltre che dagli incarichi dirigenziali ricoperti all'interno dell'Amministrazione anche in qualità di Vicedirettore centrale della struttura interessata dal conferimento dell'incarico di cui trattasi, attualmente ricoperto, anche di Direttore ad interim del Servizio centrale unica di committenza e provveditorato (settore, quest'ultimo, necessariamente coinvolto nelle attività di cui trattasi), nonché dal curriculum formativo e professionale acquisito agli atti;

**VISTO** l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**VISTO** il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**VISTO** l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a) e b), della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione

alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, in forza della quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento degli incarichi apicali, tra cui quello in argomento, salva la facoltà da parte della Giunta regionale – nell'esercizio del potere di determinazione di cui all'art. 27 del citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali - di definire il trattamento economico correlato alla singola attribuzione di incarico apicale al momento del conferimento di ciascun incarico e in deroga a quanto previsto dalla citata deliberazione;

**RITENUTO** che, sulla base dei contenuti dell'incarico in argomento, della loro complessità e strategicità nonché dell'assetto organizzativo della Direzione centrale interessata, all'incarico venga riconosciuto il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

**RITENUTO** di stabilire che l'incarico di Direttore per particolari funzioni in argomento, nell'ambito della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2023 fino al 1° agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

**VISTE** le dichiarazioni del 19 luglio 2023 rese dall'ing. Luciano ZANELLI ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, all'unanimità

## DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, per lo svolgimento dei compiti in premessa richiamati che si intendono integralmente riportati, in capo al dirigente esterno, ing. Luciano ZANELLI, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

2. di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi, secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione

dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, e dalla propria deliberazione n. 1120 del 25 luglio 2023;

3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE